

COMUNICATO STAMPA

La Rappresentanza sindacale unitaria dell'Ispettorato territoriale del Lavoro di Avellino, composta da Mario D'Andrea, Carmine Antonio Vacchiano e Maria Luisa Candela, nell'esprimere piena solidarietà alle due colleghe aggredite nei giorni scorsi in un'attività commerciale di Sirignano, mentre svolgevano il proprio lavoro, approfittando della presenza in città di alti dirigenti dell'ente, giunti appositamente presso la sede dell'ufficio per manifestare la vicinanza dell'amministrazione per quanto successo e approfondire la vicenda, ha avuto un confronto con il direttore centrale Vigilanza e Sicurezza del Lavoro dell'Ispettorato nazionale, dott. Aniello Pisanti, con il direttore interregionale INL, dott. Giuseppe Patania, e con il direttore dell'Ispettorato territoriale di Avellino, dott. Francesco Damiani, che nella mattinata di ieri si sono incontrati, a Palazzo di governo, con il Prefetto, Rossana Riflesso.

L'intento della Rsu è individuare soluzioni idonee a gestire una situazione che ormai sta diventando insostenibile per gli ispettori che quotidianamente, nello svolgere le proprie mansioni, si imbattono in situazioni rischiose, diventando nei fatti lo sfogo di tensioni sociali, ma anche i destinatari di atteggiamenti e comportamenti incivili e aggressivi, da parte di alcuni degli utenti sottoposti a controlli.

Per quanto ci riguarda, abbiamo quindi chiesto maggiore attenzione e tutela anche per il personale adibito al front office, che costantemente deve rapportarsi con il malcontento dell'utenza, che non di rado degenera in invettive e minacce all'indirizzo degli addetti.

Da parte dei tre dirigenti abbiamo registrato ampia disponibilità a recepire le nostre osservazioni e ad intrattenere un confronto costante, in un'ottica di collaborazione costruttiva, nell'interesse esclusivo dei dipendenti degli uffici, in modo che possano svolgere le proprie funzioni istituzionali nella massima tranquillità.

Venendo al grave episodio occorso alle colleghe, l'altro giorno, quando le due ispettrici del lavoro si sono presentate e qualificate all'atto dell'accesso ispettivo, il titolare della ditta ha reagito con violenza contro una di loro, stratonandola con forza mentre stava procedendo all'identificazione di una lavoratrice, impedendole di raccogliere le dichiarazioni, in modo da agevolarne l'allontanamento, anche su energico invito della madre di quest'ultimo, presente nel negozio. Nonostante le ispettrici abbiano immediatamente chiesto l'intervento dei Carabinieri della stazione di Baiano, tramite il 112, che sono sopraggiunti in loco, il titolare della ditta e i suoi congiunti hanno ripetutamente oltraggiato e aggredito verbalmente le ispettrici del lavoro, rovesciando persino il tavolo sul quale stavano redigendo il verbale, colpendo così ad una mano una delle colleghe, procurandole una frattura ad un dito. Si è

pertanto reso necessario l'intervento dei sanitari, anche a causa di un malore accusato dall'ispettrice colpita, a seguito della situazione, e il trasporto presso il Pronto Soccorso dell'azienda ospedaliera Moscati di Avellino, dove i medici hanno riscontrato la frattura alla mano e un innalzamento della pressione arteriosa, con una prognosi di 25 giorni.

A seguito di quanto è successo, ci è stato riferito che sarà convocato, in tempi brevi, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, con l'obiettivo di garantire un maggiore supporto all'attività ispettiva, in termini di forze dell'ordine.